VareseNews

La storia del cane Grom che ritrova la sua famiglia dopo un anno e mezzo di guerra in Ucraina

Pubblicato: Lunedì 18 Settembre 2023

Nel cuore del conflitto armato in **Ucraina**, una storia di paura, speranza e amore per i nostri amici a quattro zampe emerge dalle ceneri. **Mentre il paese è dilaniato dalla guerra, non sono solo le persone a soffrire, ma anche i loro fedeli compagni canini.**

Specialmente durante le fasi iniziali del conflitto, quando famiglie intere cercavano rifugio per sfuggire alla distruzione, molte di loro si sono viste negare la possibilità di portare con sé i propri animali domestici che, per questo motivo, sono stati affidati a organizzazioni che li hanno successivamente trasferiti in Polonia, pronti ad intraprendere un viaggio verso l'Europa alla ricerca di una nuova casa e di una seconda possibilità.

Una storia comune a tanti animali, come il nostro "protagonista" Grom, cagnolino dal carattere irruente che durante il suo stazionamento in Polonia **ha avuto la fortuna di conoscere Davide Acito: fondatore dell'associazione Action Project Animal che, senza esitazioni, ha deciso di prendere con sè Grom, battezzato dalla struttura come Vlad**, e altri cagnolini e portarli in Italia. Divisi tra il Piemonte e la Lombardia, **quattro di loro sono stati accolti da Dimensione Animale Luino ODV.**

Durante il periodo trascorso lì però, Grom, a differenza degli altri tre, non è mai stato adottato. Ma con il senno del poi, sembra essere stato un segno del destino. Forse Grom sapeva, come poi è effettivamente accaduto, che sarebbe tornato a casa.

Dopo un anno e mezzo di separazione, la sua famiglia, infatti, trovata una certa stabilità, ha fatto ogni sforzo possibile per riaverlo al loro fianco. E così è successo, grazie alla grande collaborazione tra Dimensione Animale Luino e Davide Acito, lo stesso giovane che per evitare ulteriori stress e disagi al piccolo Grom ha deciso di riportarlo personalmente a casa, evitando il tradizionale trasporto a “staffetta”.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Kodami (@kodami)

Nonostante il lungo e impegnativo viaggio, il momento finale è stato senza dubbio il "ne è valsa la pena". Grom era felice e **sapeva esattamente dove si trovava: finalmente a casa**. «Lasciarlo andare via, nonostante la gioia di sapere che Vlad, o meglio Grom, si sarebbe riunito con la sua famiglia, è stata un'esperienza molto difficile per noi – **condividono dal team di Dimensione Animale Luino** -. Quando abbiamo visto il video del momento in cui Grom ha riabbracciato la sua "mamma" elena,abbiamo provato forti emozioni. Non avevamo mai visto Grom così felice, ma prendere questa decisione non è stata una scelta leggera per noi. Vogliamo esprimere la nostra profonda gratitudine ad Astrid, proprietaria del rifugio, che è stata incredibilmente vicina a Vlad. Prima della sua partenza, Astrid ha preparato una valigetta speciale per Grom, con le sue copertine e i suoi giocattolini, per rendere il suo ritorno più confortevole e rassicurante, considerando il cambiamento che stava affrontando».

E come hanno fatto prima di farlo partire «anche oggi manteniamo un contatto quotidiano con Grom e la sua famiglia attraverso videochiamate – **continuano dall'associazione** – . Vorremmo ringraziare di cuore Davide Acito e la sua associazione, che hanno dimostrato un impegno totale e hanno permesso a Grom di tornare a casa. Davide crede davvero nella sua missione, e noi siamo stati onorati di collaborare con lui» concludono da Dimensione Animale Luino.

Grom adesso sta bene, anzi «Va tutto bene. Grom viene a letto con me e abbassa sempre la testa per sentire il battito del mio cuore. Poi espira e si addormenta» fa sapere Elena, la "mamma" di Grom, all'associazione.

di Ilaria Notari